ALLEGATO D

AIPo
Agenzia Interregionale per il fiume Po

Rendiconto consuntivo
per l'esercizio finanziario 2016

Relazione del Collegio dei revisori

Si premette, com'è consuetudine, che la presente relazione si propone di dare conto dell'attività del Collegio e di effettuare un'analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche, nonché in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio sulla base della relazione illustrativa del Direttore, del conto del bilancio (che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria) e sulla contabilità economico – patrimoniale, in sostituzione del "conto del patrimonio", esposto fino all'esercizio 2015.

Il Collegio dei revisori,

- ricevuta tempestivamente la proposta di deliberazione del Comitato d'indirizzo con lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, corredati dalla documentazione di supporto:
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, come risultante dal ri-accertamento ordinario;
  - conto del tesoriere;
  - conto di chiusura della cassa economale per l'anno 2016;
  - conto del consegnatario dei beni mobili 2016 (questi tre ultimi come da determina n. 291 del 28 aprile 2017);
  - relazione sulla gestione;
- riferisce di aver vigilato sull'osservanza della legge e dell'accordo costitutivo, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'attività di vigilanza sopra indicata è stata compiuta dal Collegio, nelle periodiche riunioni (in numero di diciannove), talora svolte in via telematica, dell'anno 2016. Durante l'esercizio le funzioni di controllo del Collegio sono state svolte in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento di contabilità di AIPo e del d.lgs. 123/2011.

Il Collegio desidera subito evidenziare il rinnovato impianto e la ricchezza d'informazioni della relazione sulla gestione che inquadra il consuntivo in approvazione nel contesto del nuovo sistema contabile introdotto dal d.lgs. 118/2011, con l'esposizione, per ora solo conoscitiva, della contabilità economico – patrimoniale (CEP).

Dall'analisi dei dati emergono alcuni elementi di sintesi, in prevalenza sostanziali conferme di tendenze già rilevate nel passato:

- le permanenti difficoltà nell'effettiva riscossione dei residui attivi e la sbilanciata velocità di pagamento delle obbligazioni passive, spesso anticipate di lunghi periodi;
- il notevole ammontare del Fondo pluriennale vincolato –FPV- determinato dalla rilevanza delle re-imputazioni d'impegni agli esercizi successivi secondo le nuove regole contabili;
- il fisiologico e lento calo del carico di residui perenti, per pagamenti ed eliminazioni (nel complesso ammontanti a 2,5 milioni);
- la confermata tranquillità della situazione di cassa per la regolarità d'afflusso

dei finanziamenti statali;
- gli elementi di squilibrio strutturale fra entrate ed uscite che presenta la gestione della navigazione interna lombarda.

Il Collegio raccomanda di proseguire nello sforzo di equilibrare le riscossioni coi pagamenti, rilevando come il saldo risulta ancora negativo per il 2016. Sotto questo profilo, si ritiene che particolare attenzione meriti la chiusura delle linee di finanziamento regionali più risalenti, dalla quale potrebbero anche emergere preziosi motivi di credito.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Collegio ha verificato, a campione:
- la corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi tributari e contributivi;
- l'effettuazione del ri-accertamento ordinario dei residui da parte dei Dirigenti, di cui al d.lgs. 118/2011.

Gestione finanziaria

Il Collegio, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:
- risultano emesse n. 1563 reversali e n. 5636 mandati;
- i mandati di pagamento, verificati a campione, risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza sia in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit Banca S.p.A., reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	in conto		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			***80.735.079,58***
Riscossioni			73.475.064,06
Pagamenti			82.446.711,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			***71.763.431,95***

Nel corso del 2016 il fondo di cassa è diminuito rispetto all'esercizio precedente, secondo il seguente andamento:

2013	48.010.632,73
2014	39.673.852,07
2015	80.375.079,58
2016	71.763.431,95

Quanto ai tempi medi di pagamento, la relazione sulla gestione dà conto che nel 2016 il ritardo medio di pagamento di una fattura rispetto alla data di scadenza risulta di 13,82 giorni, dato in peggioramento rispetto all'esercizio precedente.
L'allegato 1 a detta relazione fornisce un rapporto; attesta, ai sensi della legge 89/2014, il numero e l'ammontare delle fatture pagate con ritardo nell'anno 2016; dà conto delle principali cause del ritardo e propone elementi di presidio, miglioramento e risoluzione della criticità.

Risultati della gestione

L'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 118.714.409,75 (al lordo del Fondo pluriennale vincolato –FPV). Al netto di tale Fondo l'avanzo ammonta ad euro 58.311.870,20, inferiore di circa 12 milioni rispetto al precedente esercizio.

a) Quadro riassuntivo della gestione di competenza

riscossioni	55.672.281,09
pagamenti	66.243.804,87
differenza	***- 10.571.523,78***
residui attivi	44.952.979,88
residui passivi	29.676.726,53
differenza	***15.276.253,35***
totale avanzo	***4.704.729,57,***

b) Quadro riassuntivo della gestione dei residui

fondo di cassa iniziale	80.735.079,58
riscossioni	17.802.782,97
pagamenti	16.202.906,82
differenza	***82.334.955,73***
residui attivi	33.814.705,14
residui passivi	2.139.980,69
differenza	***31.674.724,45***
totale avanzo	***114.009.680,18***

In sede di chiusura dei conti si è proceduto ad un'accurata ed approfondita revisione dei residui attivi e passivi, attraverso decentramento informatico e con validazione contabile dei singoli dirigenti. Il ri-accertamento ordinario ha ricevuto il parere favorevole del Collegio, espresso nella seduta dell'11 aprile 2017.

c) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria
(al lordo del Fondo Pluriennale Vincolato)

MOVIMENTI 2016		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa iniziale (1/1)	**(+)**			**80.735.079,58**
Riscossioni	(+)	17.802.782,97	55.672.281,09	73.475.064,06
Pagamenti	(-)	16.202.906,82	66.243.804,87	82.446.711,69
Fondo di cassa finale (31/12)	**(=)**	**1.599.876,15**	**-10.571.523,78**	**71.763.431,95**
Residui attivi	(+)	33.814.705,14	44.952.979,88	78.767.685,02
Residui passivi	(-)	2.139.980,69	29.676.726,53	31.816.707,22
Avanzo (+) o disavanzo (-)	**(=)**	**33.274.600,60**	**4.701.560,85**	**118.714.409,75**
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)			0,00
Risultato finale	**(=)**			**118.714.409,75**

L'avanzo risultante è così composto:

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	19.916.128,04
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	40.486.411,51
totale FPV	***60.402.539,55***
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/16	3.110.781,46
Accantonamento residui perenti al 31/12/16	14.658.142,58
Fondo rischi al 31/12/16	238.504,62
Parte vincolata (derivante da trasferimenti)	38.744.322,04
Parte disponibile	1.560.119,50
totale avanzo netto	***58.311.870,20***
tornano	***118.714.409,75***

L'analisi della gestione delle entrate correnti, al netto delle partite di giro, rileva:

- accertamenti pari al 98,18% delle previsioni definitive;
- riscossioni pari al 90% degli accertamenti.

I residui attivi riscossi sono il 31,52% di quelli esistenti al 1°gennaio 2016, dato in miglioramento rispetto a quello dell'esercizio precedente, pur tenuto conto della diversa impostazione contabile, ma ancora sintomatico delle difficoltà dell'Ente nel recupero delle somme dovute, anche dalle stesse Regioni istitutrici.

Per quanto riguarda la spesa corrente, si rilevano:

- impegni pari al 43,34% delle previsioni definitive;
- pagamenti per l'85,50% degli impegni, dato ancora migliore di quello dell'esercizio precedente;
- conferma della stabilizzazione della spesa corrente;

Relativamente alla gestione in avvalimento della navigazione interna dalla Regione Lombardia, appare consolidata l'eccedenza delle spese rispetto alle entrate (per 0,5 milioni di euro).
La gestione della navigazione interna della Regione Emilia-Romagna e quella dell'area metropolitana milanese registrano sostanziale equilibrio, se per quest'ultima non sono considerate le manutenzioni ordinarie impegnate.

Analisi del conto del bilancio.

Andamento storico della gestione di competenza[1]:

Entrate		2014	2015	2016
Titolo 2	Trasferimenti correnti	45.688.023,28	102.151.369,81	30.395.402,45
Titolo 3	Entrate extratributarie	333.509,66	647.232,03	3.205.023,30
Titolo 4	Entrate in conto capitale	35.076.873,42	48.619.326,54	63.146.607,70
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.011.338,17	4.150.028,74	3.875.058,80
	Totale Entrate	85.109.744,53	155.567.957,12	100.622.092,25

Spese		2014	2015	2016
Titolo 1	Spese correnti	38.240.249,73	36.009.647,02	32.722.258,97
Titolo 2	Spese in conto capitale	42.976.522,97	54.239.406,70	59.320.044,91
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.011.338,17	4.150.028,74	3.878.227,52
	Totale Spese	85.228.110,87	94.399.082,46	95.920.531,40

differenza tra entrate e spese	***-118.366,34***	***61.168.874,66***	***4.701.560,85***

[1]al fine di rendere confrontabili i dati su base pluriennale, i titoli sono stati riclassificati ai sensi del d.lgs. 118/2011

Costo del personale AIPO

Va rilevato che la pesa per il personale rappresenta all'incirca il 37% della spesa corrente di AIPo. La situazione del personale al 31 dicembre 2016 e, per opportuno confronto, all'attualità è la seguente:

	31 dicembre 2016		1° aprile 2017	
	dot. organica	ruolo	dot. organica	ruolo
Dirigenti	13	8	13	8
Non Dirigenti	371	296	371	292

La Direzione durante l'esercizio ha monitorato il costo del personale alla luce dei vincoli imposti dalla legge. Si evidenzia, rispetto ai precedenti esercizi, l'assorbimento del personale in Ruolo speciale transitorio (dedicato alla navigazione interna della Regione Lombardia) nei ruoli stabili di AIPo, ma anche – e proprio per questo- che il permanente onere finanziario che ne deriva costituisce motivo di squilibrio per il bilancio, in mancanza di un corrispondente contributo regionale.

In base a quanto previsto dal CCNL e dalla legge, l'organo di revisione ha positivamente effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio per l'anno 2016.

CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE (CEP)

Nell'ambito del sistema contabile integrato introdotto dal d.lgs. 118/2011 (articolo 2 e allegato 4/3), la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria per rilevare costi/oneri e ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da un'amministrazione pubblica per molteplici, per quanto secondarie, finalità.

Le complesse operazioni informatiche d'interazione tra contabilità finanziaria e CEP si sono concluse all'immediato ridosso della redazione finale della presente relazione.

Per la prima volta (in luogo del "conto del patrimonio") viene proposta la sintesi della contabilità economico – patrimoniale, sulla quale più ampiamente s'intrattiene la relazione sulla gestione, secondo gli schemi seguenti:

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO	**2015**	**2016**	**PASSIVO**	**2015**	**2016**
B) Immobilizzazioni	€ 402.359.609,81	€ 460.625.768,36	A) Patrimonio netto	€ 534.028.267,56	€ 519.773.741,18
C) Attivo circolante	€ 136.849.180,96	€ 150.569.326,67	B) Fondi per rischi e oneri	€ -	€ 238.504,62
D) Ratei e Risconti	€ -	€ -	D) Debiti	€ 5.180.523,21	€ 31.831.557,62
			E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	€ -	€ 780.715,90
Totale Attivo (B+C+D)	**€ 539.208.790,77**	**€ 611.195.095,03**	**Totale Passivo (A+B+D+E)**	**€ 539.208.790,77**	**€ 552.624.519,32**

ALLEGATO D

CONTO ECONOMICO 2016		
A) Componenti positivi della gestione		€ 76.658.272,92
B) Componenti negativi della gestione		€ 36.029.991,48
Risultato della gestione (A-B)		**€ 40.628.281,44**
C) Proventi/oneri finanziari		- € 22.662,33
Proventi	€ 2.537,23	
Oneri	€ 25.199,56	
E) Proventi/oneri straordinari		€ 18.736.195,98
Proventi	€ 23.963.582,91	
Oneri	€ 5.227.386,93	
Risultato prima delle imposte (A-B+C+E)		**€ 59.341.815,09**
Imposte		€ 771.239,38
Risultato di esercizio		**€ 58.570.575,71**

Il Collegio riferisce, infine, che nel corso dell'esercizio 2016 sono state definite, a termini del Regolamento di contabilità, due posizioni debitorie "fuori bilancio", in istruttoria dall'anno 2015, dell'importo complessivo di poco più di 300 mila euro (Comune di Parma PR-E-1006 e B&B Tecnoscavi srl) ed in relazione alle quali è stata attivata l'ulteriore procedura prevista.

In conclusione, visto quanto sopra, il Collegio

attesta

- la corrispondenza dei dati riportati nel conto consuntivo con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- la loro corretta esposizione in bilancio, l'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari economici e patrimoniali della gestione e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati;
- l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del conto consuntivo ed

esprime,

con le osservazioni contenute nella presente relazione, parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Parma, 30 aprile 2017

Il Collegio dei revisori dei conti:

Nicola Bianchi Fabrizio Bellini Lucini Marco Brida